



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO**

**DIPARTIMENTO DI  
RICERCA E  
INNOVAZIONE  
UMANISTICA**

**CORSO DI STUDIO L-12**

**ANNO ACCADEMICO 2024-2025**

**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO** *Teoria e strumenti per la didattica dell'italiano a stranieri*

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Anno di corso	<i>1 anno</i>
Periodo di erogazione	<i>1 semestre (23.09.2024 – 10.12.2024)</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	<i>6</i>
SSD	<i>10 GLOT\01 Didattica delle lingue moderne</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	<i>Per gli obblighi di frequenza si rinvia all'art. 4 del Regolamento didattico, disponibile sul sito del Corso di studio</i>

<b>Docente</b>	
Nome e cognome	<i>Rossella Abbaticchio</i>
Indirizzo mail	<i><a href="mailto:rossella.abbaticchio@uniba.it">rossella.abbaticchio@uniba.it</a></i>
Telefono	<i>080.5717408</i>
Sede	<i>Palazzo Ex Lingue, Via Garruba 6 (IV piano, area di Scienze del linguaggio)</i>
Sede virtuale	<i>Classe Teams indicata dalla/dal docente ad avvio del corso</i>
Ricevimento	<i>Prima e dopo le lezioni</i>

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<i>150</i>	<i>48</i>		<i>102</i>
<b>CFU/ETCS</b>			
<i>6</i>			

<b>Obiettivi formativi</b>	<i>Il corso mira a fornire i contenuti di merito e metodo utili alle attività di programmazione preliminare e sviluppo di specifici percorsi di insegnamento della didattica dell'italiano nei contesti di lingua straniera (italiano all'estero) e lingua seconda (italiano insegnato in Italia come lingua non materna), con riferimento altresì alle basi di programmazione istituzionale offerte dai documenti di politica comunitaria.</i>
<b>Prerequisiti</b>	<i>L'insegnamento si colloca al primo anno di corso; pertanto, non sono richiesti prerequisiti specifici, né agli studenti regolarmente iscritti né agli studenti di altri corsi di laurea interessati. Potrebbe risultare utile, ma assolutamente non indispensabile, affiancare la frequenza del corso di Glottodidattica.</i>

<b>Metodi didattici</b>	<i>Didattica frontale con simulazioni ed esercizi di programmazione didattica e problem solving</i>
-------------------------	---

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>  <i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i>  <b>DD1</b> Conoscenza e capacità di comprensione  <b>DD2</b> Conoscenza e capacità di comprensione applicate  <b>DD3-5</b> Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Descrittore di Dublino 1:</b> conoscenza e capacità di comprensione padronanza dei principali aspetti inerenti alle metodologie di insegnamento dell'italiano nella sua evoluzione da lingua 'solo' materna a lingua straniera e, poi, seconda.</li> <li>- <b>Descrittore di Dublino 2:</b> capacità di applicare conoscenza e comprensione Elaborazione di percorsi didattici per l'italiano LM, L2 e LS a partire dalle principali premesse teoriche messe a disposizione dalla ricerca glottodidattica.</li> <li>- <b>Descrittore di Dublino 3:</b> <i>capacità critiche e di Autonomia di giudizio</i> Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutare le produzioni linguistiche e paralinguistiche degli alunni;</li> </ul> </li> <li>- <b>Descrittore di Dublino 4:</b> <i>capacità di comunicare quanto si è appreso</i> <i>Abilità comunicative</i> Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di <ul style="list-style-type: none"> <li>-Dimostrare chiarezza espositiva, padronanza esplicativa e problem solving;</li> </ul> </li> <li>- <b>Descrittore di Dublino 5:</b> <i>capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita . Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dovrà aver assimilato in misura esauriente impianti teorici e di metodo della didattica linguistica.</li> </ul> </li> </ul>
---	--

<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	L'insegnamento della lingua italiana nel tempo: da lingua dei testi a lingua della comunicazione – Italiano L2 vs italiano LS: differenze di merito e metodo – Strumenti generali e Tecniche specifiche per l'Ital2 e per l'Italiano LS, fuori e dentro i contesti istituzionali: dalla teoria agli studi di caso
<b>Testi di riferimento</b>	1) P. Diadori, M. Palermo, D. Troncarelli, <i>Insegnare l'italiano come seconda lingua</i> , Roma, Carocci. 2) R. Abbaticchio, <i>Una lingua fuorisede. Diffusione, insegnamento e 'strategie di sopravvivenza' dell'italiano lingua straniera</i> , Lecce, Pensa MultiMedia. 3) R. Abbaticchio, G. Gasparro, R. Leproni, <i>La "via vecchia" e la "nuova". Insegnamento, apprendimento e formazione: percorsi verso e attraverso le lingue (seconde, straniere, 'altre')</i> – VOLUME SECONDO Lecce, Pensa MultiMedia.
<b>Note ai testi di riferimento</b>	<i>Ulteriori indicazioni di studio verranno fornite all'inizio del corso</i>
<b>Materiali didattici</b>	

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica	La prova finale consisterà in un colloquio orale sugli argomenti trattati durante il

dell'apprendimento	corso (e approfonditi mediante lo studio dei testi in programma)
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Valutazione del grado di ricezione dei contenuti</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Prove in itinere</li> </ul> </li> <li>• <i>Autonomia di giudizio:</i> Simulazioni di giudizio</li> <li>• <i>Abilità comunicative:</i> Simulazioni di lezioni ex cathedra</li> <li>• <i>Capacità di apprendere:</i> Chiarezza ed esaustività nella esposizione orale</li> </ul>
	•
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	L'esame di profitto si riterrà superato se sarà verificata l'assimilazione completa (in grado variabile da sufficiente a esauriente) dei contenuti proposti nelle diverse fasi del corso. La votazione verrà espressa in trentesimi.
<b>Altro</b>	
	.

